

S. Lucia, vergine e martire (memoria)

**LUNEDÌ 13 DICEMBRE**

III settimana di Avvento - III settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (CLI)

*«Sia luce», disse Dio,  
e fu creato il mondo;  
all'aurora dei tempi  
buona fece ogni cosa.*

*O Cristo, tu sei luce,  
che splende senza ombre;  
nella sera che scende  
tu rifulgi glorioso.*

*Agnello senza macchia,  
sgozzato eppur vivente,  
oggi, offerto nel pane,  
tu sei pegno di vita.*

*Il buio della morte  
è vinto ormai per sempre:  
nello Spirito Santo  
tu dimori tra noi.*

### Salmo CF. SAL 118 (119)

Lampada per i miei passi  
è la tua parola,  
luce sul mio cammino.  
Ho giurato, e lo confermo,  
di osservare  
i tuoi giusti giudizi.

Sono tanto umiliato, Signore:  
dammi vita  
secondo la tua parola.  
Signore, gradisci le offerte  
delle mie labbra,  
insegnami i tuoi giudizi.

Mia eredità per sempre  
sono i tuoi insegnamenti,  
perché sono essi  
la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore  
a compiere i tuoi decreti,

| in eterno, senza fine.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Oracolo di chi ode le parole di Dio, di chi vede la visione dell'Onnipotente, cade e gli è tolto il velo dagli occhi» (*Nm 24,4*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Dona luce ai nostri occhi, Signore!**

- Illumina il nostro sguardo, perché l'attesa del Veniente ci renda capaci di scorgere i segni della tua promessa nella nostra vita.
- Rendi puro e retto il nostro cuore, Signore, affinché sappia protendersi verso il vero e il giusto, anche a costo di sacrificare i propri interessi personali.
- Donaci un orecchio attento e docile alla tua Parola, perché sappiamo vedere cosa dobbiamo fare per rimanere fedeli e coerenti con il tuo volere.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Beata la vergine che,  
rinunciando a se stessa e prendendo la croce,  
ha imitato il Signore,  
sposo delle vergini e principe dei martiri.

### COLLETTA

Riempi di gioia e di luce il tuo popolo, o Signore, per l'intercessione gloriosa della santa vergine e martire Lucia, perché noi, che festeggiamo qui in terra la sua nascita al cielo, possiamo contemplare con i nostri occhi la tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA NM 24,2-7.15-17B

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, <sup>2</sup>Balaam alzò gli occhi e vide Israele accampato, tribù per tribù. Allora lo spirito di Dio fu sopra di lui. <sup>3</sup>Egli pronunciò il suo poema e disse: «Oracolo di Balaam, figlio di Beor, e oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante; <sup>4</sup>oracolo di chi ode le parole di Dio, di chi vede la visione dell'Onnipotente, cade e gli è tolto il velo dagli occhi. <sup>5</sup>Come

sono belle le tue tende, Giacobbe, le tue dimore, Israele!  
<sup>6</sup>Si estendono come vallate, come giardini lungo un fiume, come àloe, che il Signore ha piantato, come cedri lungo le acque. <sup>7</sup>Fluiranno acque dalle sue secchie e il suo seme come acque copiose. Il suo re sarà più grande di Agag e il suo regno sarà esaltato».

<sup>15</sup>Egli pronunciò il suo poema e disse: «Oracolo di Balaam, figlio di Beor, oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante, <sup>16</sup>oracolo di chi ode le parole di Dio e conosce la scienza dell'Altissimo, di chi vede la visione dell'Onnipotente, cade e gli è tolto il velo dagli occhi. <sup>17</sup>Io lo vedo, ma non ora, io lo contemplo, ma non da vicino: una stella spunta da Giacobbe e uno scettro sorge da Israele». – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 24 (25)

Rit. **Fammi conoscere, Signore, le tue vie.**  
***oppure:* Sei tu, Signore, la via della vita.**

<sup>4</sup>Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.

<sup>5</sup>Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza. **Rit.**

<sup>6</sup>Ricòrdati, Signore, della tua misericordia  
e del tuo amore che è da sempre.

<sup>7</sup>Ricòrdati di me nella tua misericordia,  
per la tua bontà, Signore. **Rit.**

<sup>8</sup>Buono e retto è il Signore,  
indica ai peccatori la via giusta;  
<sup>9</sup>guida i poveri secondo giustizia,  
insegna ai poveri la sua via. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO**    SAL 85,8

**Alleluia, alleluia.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO**    MT 21,23-27

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>23</sup>Gesù entrò nel tempio e, mentre insegna-  
va, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del  
popolo e dissero: «Con quale autorità fai queste cose? E chi  
ti ha dato questa autorità?».

<sup>24</sup>Gesù rispose loro: «Anch'io vi farò una sola domanda. Se  
mi rispondete, anch'io vi dirò con quale autorità faccio que-  
sto. <sup>25</sup>Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o  
dagli uomini?».

Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: "Dal cielo",  
ci risponderà: "Perché allora non gli avete creduto?". <sup>26</sup>Se

diciamo: “Dagli uomini”, abbiamo paura della folla, perché tutti considerano Giovanni un profeta».

<sup>27</sup>Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanch'io vi dico con quale autorità faccio queste cose». – *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

I doni che ti presentiamo nel glorioso ricordo di santa Lucia ti siano graditi, o Signore, come fu preziosa ai tuoi occhi l'offerta della sua vita. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dell'Avvento I oppure I/A*

p. 334

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. AP 7,17

L'Agnello assiso sul trono  
li guiderà alle sorgenti della vita.

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che hai glorificato tra i santi la beata N. con la duplice corona della verginità e del martirio, per la potenza di questo sacramento donaci di superare con forza ogni male, per raggiungere la gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

### Occhi nella luce

Le coincidenze dell'anno solare con l'anno liturgico fanno sì che quest'anno il lunedì della terza settimana di Avvento cada il 13 dicembre, giorno nel quale la Chiesa fa tradizionalmente memoria della giovane martire siciliana Lucia, tra le figure più venerate nella Chiesa antica, tanto da essere una delle sette donne incluse nel Canone romano. Il suo nome personale evoca la luce ed è stata davvero luminosa la sua testimonianza di fede, quale emerge dagli Atti del suo martirio. Probabilmente proprio la connessione tra il nome «Lucia» e il sostantivo «luce» ha fatto sì che ella venga invocata come santa protettrice della vista e patrona dei non vedenti, come attesta la stessa tradizione iconografica che la vede spesso rappresentata con un in mano un piattino sul quale sono depositi i suoi stessi occhi. È altrettanto significativo che la sua celebrazione liturgica ricorra proprio il 13 dicembre, in uno dei giorni dell'anno le cui notti sono più lunghe, in attesa che, dopo il solstizio d'inverno, il sole torni a crescere all'orizzonte. In effetti la tradizione popolare individua nel giorno di santa Lucia «il giorno più corto che ci sia», cosa che è dovuta al precedente calendario giuliano, secondo il quale il solstizio cadeva proprio nella notte tra il 12 e il 13 dicembre, mentre nel calendario gregoriano viene spostato al 21. Rimane comunque simbolicamente suggestivo che la santa della luce risplenda, con la sua testimo-

nianza di fede, proprio nei giorni in cui la notte sembra prevalere sul giorno. È ciò che accade in ogni martirio, quando la violenza della morte sembra imporsi e sconfiggere la vita, che invece proprio attraverso quel passaggio oscuro torna a risplendere in tutta la sua forza di novità e di risurrezione. Nella vicenda dei martiri e delle martiri di ogni tempo si ripropone il mistero di colui che attendiamo come luce che viene nelle tenebre, le quali sembrano soffocarla, eppure non riescono a vincerla, anzi ne vengono diradate e sconfitte (cf. Gv 1,5).

La luce di questa martire ci consente di accostare nella giusta prospettiva l'odierna liturgia della Parola, che ci fa indugiare su un altro occhio luminoso, «penetrante» come lo definisce il libro dei Numeri (Nm 24,3.15): quello di Balaam, figlio di Beor, il quale può profetizzare poiché «cade e gli è tolto il velo dagli occhi» (24,4.16). Quello di Balaam è uno sguardo contemplativo e profetico: in ciò che i suoi occhi vedono egli è in grado di intuire il futuro di una promessa. Non si tratta tanto di indovinare l'avvenire, quanto di riconoscere nel presente la presenza di una promessa che si compirà certamente in un domani, per quanto lontano, «non vicino» (cf. 24,17).

Il libro dei Numeri, letto nella luce della pagina evangelica di Matteo, ci consente anche di comprendere quale sia il fondamento, o la condizione di possibilità, per uno sguardo così profondo e contemplativo. In particolare emergono due condizioni sulle altre. Anzitutto, Balaam è capace di visione perché sa ascoltare

la Parola di Dio. Egli stesso dichiara che il suo è l'oracolo «di chi ode le parole di Dio, di chi vede la visione dell'Onnipotente» (24,4). Ascoltare la Parola con orecchi spalancati ci conduce nella visione di occhi aperti e luminosi. La *Passio* latina di santa Lucia ci riporta l'interrogatorio al quale la giovane è sottoposta dal magistrato Pascasio. Lucia risponde alle accuse con parole infarcite di citazioni della Scrittura. È la Parola di Dio a rendere vera la sua parola e luminosa la sua testimonianza.

La seconda condizione per vedere è la rettitudine del cuore. Nella pagina di Matteo, scribi e anziani del popolo non sanno e non vogliono rispondere alle domande di Gesù perché, anziché la verità, cercano il proprio interesse e il rafforzamento del proprio potere. Anziché nell'autorità della verità confidano nel consolidamento di un potere personale e in un prestigio da difendere e rinsaldare a ogni costo. Un cuore chiuso e ostinato nella difesa del proprio interesse ci rende sempre sordi e ciechi.

*Padre buono, i santi e le sante martiri, come Lucia, ci testimoniano una fede che rischiara le tenebre, una vita nuova che germoglia nella morte, una stella che sorge nel cielo dei nostri desideri per orientare il nostro cammino verso di te e verso il nostro vero bene. Dona anche a noi un occhio penetrante per leggere e interpretare la nostra storia nella tua visione, che è sempre promettente e benedicente.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, ortodossi, anglicani e luterani**

Lucia, vergine e martire a Siracusa (304).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria dei santi martiri Eustrazio, Assenzio, Eugenio, Mardario e Oreste (sotto Diocleziano, 284-305).

### **Copti ed etiopici**

Andrea, apostolo.

### **Anglicani**

Samuel Johnson, moralista (1784).